



DAL 21 LUGLIO AL 14 AGOSTO IL LABORATORIO INTERNAZIONALE DELLA COMUNICAZIONE CON GIOVANI PROVENIENTI DA 30 PAESI DIVERSI

Arriva il Lab e Gemona diventa un'«officina»

L'anteprima dell'evento con i campioni dello sport. Dopo Aldo Montano a Gemona arriva Noemi Batki. Quest'anno il Gamajun international award verrà consegnato allo stilista Ottavio Missoni

PER QUASI 4 SETTIMANE trasformeranno Gemona in un'«officina». Anzi, nell'«Officina Italia». Sono i giovani – un centinaio proveniente da 30 Paesi diversi – protagonisti dell'edizione 2012 del Laboratorio internazionale della comunicazione che andrà in scena nella cittadina pedemontana dal 21 luglio al 14 agosto.

Nella foto: alcuni protagonisti della passata edizione del Lab di Gemona.

Tra made in Italy, scuola, innovazione, impresa, tecnologie, social network e sport, si confronteranno per comprendere il presente. Realtà complessa, caratterizzata da un quadro socio economico difficile, da cui si può comunque ripartire, ponendo l'attenzione su quelle che sono le energie più brillanti del paese Italia, siano esse personalità o esperienze. Un insegnamento, questo, che «ci viene dalla storia», come ha sottolineato Cristiana Compagno, rettore dell'Università di Udine. «Ciascuna crisi comprende già in sé i germi della ripresa successiva – ha detto, giovedì 17 maggio a Palazzo Florio a Udine, presentando l'edizione numero 50 dell'evento, avviato prima come corsi estivi per stranieri all'Università Cattolica di Milano e poi esportato in Friuli-Venezia Giulia come Lab –, anche se a volte è difficile riuscire a distinguerli, e il grande potenziale da cui si può ripartire è rappresentato proprio dai giovani».

E il sipario sulla manifestazione – che vede insieme, in quello che vuole essere uno spazio di invenzione creativa, giovani studiosi, docenti universitari, artisti ed esperti della comunicazione – quest'anno si è alzato con un po' di anticipo rispetto al via ufficiale. L'anteprima intitolata «Verso Londra 2012», dal chiaro sapore olimpico, è stata dedicata all'evento sportivo mondiale dell'estate; e per l'occasione a Gemona (incontrando gli studenti di Scienze motorie dell'Università di Udine) è già passato lo schermidore Aldo Montano, oro alle Olimpiadi di Atene 2004 (che nella capitale britannica cercherà di ripetere l'impresa), mentre Noemi Batki, campionessa di tuffi, fresca di medaglia d'argento agli Europei che vestirà la maglia azzurra in Inghilterra, arriverà giovedì 24 maggio.

Come da tradizione del Laboratorio a luglio è in calendario il premio intitolato a Bruno De Marchi, fondatore del Lab, e a ritirare il 22° Gamajun international award arriverà lo stilista Ottavio Missoni. Moltissimi anche gli incontri che animeranno la cittadina pedemontana e che sono aperti al pubblico: tornerà il giornalista e scrittore Sergio Zavoli, già Premio Gamajun nel 2007 per un «Dialogo sul presente del futuro dell'Italia», e tra gli altri racconterà la sua storia an-

che il giornalista Giovanni Tizian che da dicembre vive sotto scorta per le sue indagini sulla 'ndrangheta del Nord Italia. Uno dei momenti principali della 50ª edizione sarà il Convegno internazionale con il giornalista Luca De Biase, il filosofo Franco Bolelli e lo scrittore e consulente editoriale Giogio Vasta.

Ma il Lab è anche, e soprattutto, un'esperienza indimenticabile per i 100 giovani che non arrivano in Friuli unicamente per perfezionare il loro italiano. Tra i tanti momenti di festa avranno l'opportunità di vivere in comune, di essere accolti dai gemonesi che da sempre aprono le loro case per ospitarli, di partecipare a lezioni accademiche e dar vita alle botteghe creative di archeologia, giornalismo, musica, teatro, didassi della lingua, video, radio e danza.

Insomma, per quasi un mese Gemona diventerà capitale mondiale dalla quale ci si interrogherà sulla direzione che sta prendendo il Paese, perché «affrontando il tema Italia – ha sottolineato Emanuela De Marchi, direttore del Lab e figlia dell'ideatore e creatore dell'evento –, affrontiamo il tema mondo, essendo le questioni interconnesse». Il Lab, «matrimonio riuscitissimo» con il centro pedemontano, come l'ha definito Paolo Urbani, primo cittadino di Gemona, è organizzato dall'Università Cattolica di Milano e dall'Ateneo friulano, in collaborazione con Regione, Provincia, Fondazione Crup, Deputazione per il Laboratorio e Comune di Gemona.

MONIKA PASCOLO